

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE

Consulta nazionale per il servizio civile
(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

Il giorno 26 giugno 2019, alle ore 10:30 si riunisce, presso la Sala Italia del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale sito in via della Ferratella in Laterano n. 51, Roma, la Consulta nazionale per il servizio civile ricostituita con DPCM 7 dicembre 2018.

Sono presenti: il Presidente, Diego Cipriani (Caritas Italiana); Licio Palazzini (Arci Servizio Civile); Rossano Salvatore (CNESC); Sergio Giusti (ANPAS); Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Silvia Piani (Conferenza delle regioni e delle provincie autonome); Bernardina Tavella (UNPLI); Agostino Miozzo (Dipartimento Protezione Civile) e Felician Farnese (Rappresentante dei Volontari).

Stefano Neri partecipa da remoto.

Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti: dott. Flavio Siniscalchi, Capo del Dipartimento; Immacolata Postiglione Coordinatore dell'Ufficio per il servizio civile universale; Orlanda Cascioli e Anna Maria Perfilì, del Servizio Affari Generali e Personale; Gemma Farsetti del Servizio affari giuridici e ispettivo; Antonella Franzè e Laura Pochesci del Servizio Comunicazione e Informatica; Pina Macrì del Servizio accreditamento e progetti; Giulia Cagiati Coordinatore del Servizio assegnazione, gestione e formazione; Anna Maria Matteucci, Dirigente con incarico di studio e ricerca presso il Dipartimento.

In qualità di Uditore partecipano:

Ilaria Rossignoli

Marco Albertini

Alle ore 11:00 ha inizio la riunione.

Svolge le funzioni di segretario della seduta Laura Pochesci .

All'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente;
2. presentazione schema Piano triennale ;
3. aggiornamento su piattaforma per presentazione domande on line;
4. presentazione nuovo data base Albo SCU;
5. aggiornamento su progetto DPC;
6. aggiornamento su sperimentazione CCP
7. Varie ed eventuali.

Alle ore 11:00 il Presidente apre la riunione dando il benvenuto al nuovo Capo Dipartimento, dott. Flavio Siniscalchi, rivolgendosi a lui, a nome suo e di tutta la Consulta, i migliori auguri per un buon lavoro.

Il Capo Dipartimento si dice onorato del suo nuovo incarico e comunica di essere già al lavoro con l'autorità politica per trovare nuove risorse da destinare al Servizio civile; l'obiettivo è l'approvazione di un emendamento governativo ad un provvedimento all'esame del Parlamento che consentirebbe a 50.000 volontari di essere avviati al servizio. La realizzazione di questo obiettivo necessita dell'impegno e del supporto di tutti.

Inizia, quindi, un giro di tavolo di presentazione dei componenti della Consulta al termine del quale il Capo dipartimento lascia la riunione affidando alla dott.sa Postiglione il compito di rappresentare il Dipartimento stesso.

Il Presidente legge una lettera di saluto della dott.ssa Valeria Vaccaro, ex Capo Dipartimento, rivolta ai componenti della Consulta.

Odg 1 - Approvazione verbale riunione precedente

Il Presidente propone una integrazione al punto 7 - Comunicazioni del dipartimento con l'aggiunta, alla fine del paragrafo, delle parole "la Consulta prende atto favorevolmente". Con questa integrazione il verbale viene approvato.

Odg 2 - Presentazione schema Piano triennale

La dott.sa Postiglione illustra lo schema del Piano Triennale; il documento è frutto del Gruppo di lavoro al quale partecipano alcuni membri della Consulta ed è stato condiviso con i rappresentanti delle Regioni. Viene presentato dalla dott.ssa Postiglione l'indice del documento che sarà adottato con DPCM, i titoli sono quelli previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 40/2017.

Alle ore 11:35 entra Agostino Miozzo.

In particolare la dott.ssa Postiglione precisa che, al punto 2, per "risorse" si intende sia quelle umane che quelle finanziarie, al punto 4 che gli "indirizzi" sono stati declinati come indirizzi operativi generali, si tratta quindi di modalità operative. Relativamente al punto 5 gli "ambiti" sono diversi dai settori e possono rispondere a uno o a più di questi, delimitano i confini dentro i quali gli Enti si muovono; relativamente al punto 6 il sistema servizio civile ha già elaborato degli standard che andranno implementati compatibilmente con la possibilità di sostenerli da parte degli enti.

Il Presidente sottolinea l'importanza del documento che consente di mettere un punto fermo e di portare finalmente all'esterno le riflessioni maturate all'interno degli uffici e chiede di conoscere la posizione delle Regioni. L'assessore Piani riferisce di avere già avuto la nota di sintesi delle Regioni e che non pare si rilevino problemi, anche perché si tratta un lavoro condiviso.

I membri della Consulta esprimono generale apprezzamento per il metodo di lavoro adottato dal Dipartimento e ribadiscono l'importanza e l'urgenza di diffondere all'esterno i contenuti di quanto elaborato visto che i cambiamenti sono profondi. La dott.sa Postiglione ringrazia per l'apprezzamento sul metodo e, concordando sulla necessità di uscire all'esterno, offre la disponibilità sua e dei funzionari del Dipartimento a partecipare a incontri di comunicazione e divulgazione.

Il Presidente ringrazia e saluta calorosamente la dott.ssa Giulia Cagiati, dirigente del Servizio assegnazione, gestione e formazione, che partecipa alla sua ultima Consulta prima del pensionamento; ai saluti si associa, a nome del Dipartimento, la dott.ssa Postiglione che esprime riconoscenza alla dott.ssa Cagiati per il suo lavoro e il suo senso dello Stato.

Odg 3 - Aggiornamento su piattaforma per presentazione domande *on-line* (DOL)

La dott.ssa Postiglione illustra il documento distribuito; informa che da qualche settimana lo SPID ha cominciato ad aprirsi anche ad alcuni paesi europei, ritiene necessario pubblicizzare la nuova modalità di presentazione della domanda fra i ragazzi prima dell'uscita del bando.

Sulla proposta avanzata da Borrelli nel precedente incontro di consentire agli aspiranti volontari di ritirare le domande presentate per poi procedere con una successiva presentazione, la dott.ssa Postiglione dice che il Dipartimento, per non complicare il sistema di gestione di per se già complesso e avendo considerato che il sistema DOL consente comunque di modificare la domanda salvata prima dell'invio definitivo, ha ritenuto di non consentire questa possibilità. Così come manterrà invariato il vincolo di presentare una sola domanda in quanto allo stato attuale risulta difficile gestire selezioni e graduatorie di progetti che hanno diverse date di avvio. Sarà sempre l'Ente titolare a dover caricare le graduatorie, il Dipartimento ritiene, infine, opportuno rendere visibile il contatore delle domande presentate divise per sede perché è un indicatore utile ai giovani e forse anche all'ente.

Nel confronto sul documento illustrato, Di Bernardo invita a tenere conto della normativa sul trattamento dei dati e a chiarire i diversi piani di responsabilità fra il titolare e il responsabile del trattamento e offre al dipartimento il supporto di una *équipe* di esperti che per Confcooperative lavora sul tema; la dott.sa Postiglione raccoglie la disponibilità di Confcooperative.

I rappresentanti degli Enti pongono domande sul funzionamento del Sistema DOL, alle domande risponde la dott.ssa Antonella Franzé del Servizio comunicazione e informatica. Il Sistema consente al giovane di presentare la domanda on-line; il giorno successivo il sistema invia al giovane la ricevuta della domanda con la data di presentazione e il protocollo associato e contestualmente rende visibile, sul sistema Unico, i dati della domanda all'ente di competenza. Non è possibile inserire la scheda progetto nel sistema – come suggerito da Palazzini - perché sarebbe un appesantimento inutile, ma è senz'altro possibile consentire al volontario di ricercare il progetto mediante il codice.

Si registrano posizioni differenti sull'utilità di lasciare la visibilità del contatore ma alla fine la dott.sa Postiglione conferma la posizione sopra esposta. Relativamente alle graduatorie da compilare al termine delle selezioni, il Presidente chiede e riceve conferma che sia già disponibile il file .csv fornito dal sistema e che all'Ente rimanga solo l'onere di indicare l'esito della selezione.

Si ragiona sulla possibilità di fornire agli aspiranti volontari delle schede sintetiche del progetto che favoriscano una scelta consapevole ma alla fine si conviene che si tratta di un lavoro molto oneroso per l'ente perché spesso i progetti sono elaborati molto voluminosi e, date le tempistiche, gli enti potrebbero trovarsi a preparare schede per progetti poi non finanziati.

Alle ore 13.00 Neri lascia il collegamento.

Tavella chiede come si pensa di supportare il giovane svantaggiato nella compilazione della domanda e la dott.sa Postiglione risponde che sarà compito degli enti offrire strumenti ai giovani e aiutarli nella compilazione delle domande on-line qualora ne avessero bisogno.

Odg 4 - Presentazione nuovo *data base* Albo SCU

La dott.sa Postiglione illustra il documento distribuito relativo all'interfaccia pubblica dell'Albo SCU che il Dipartimento sta approntando. Attualmente, il data base pubblicato sul sito è un elenco statico in corso di aggiornamento man mano che gli enti vengono accreditati. In futuro, sarà implementato con ulteriori informazioni liberamente consultabili.

Alle ore 13:10 l'assessore Piani lascia la riunione.

Si conviene di sostituire la dicitura *Albo generale* con *Sezione nazionale*; il Dipartimento chiede di inviare ulteriori richieste di modifica entro due giorni, in modo da consentire la pubblicazione.

Palazzini propone di evidenziare quali, fra le sedi accreditate, sono attive e quali no: la dott.ssa Postiglione raccoglie il suggerimento.

Odg 5 - Aggiornamento su progetto DPC

Il Presidente lascia la parola ad Agostino Miozzo il quale, parlando del progetto, riconosce che la previsione dei tempi si è imbattuta con le difficoltà incontrate soprattutto sui territori dove spesso il referente Protezione civile e il referente Servizio civile della stessa regione non si conoscono; l'adesione al progetto da parte delle Regioni è stata totale, quindi se da una parte c'è la soddisfazione per aver proposto un progetto che ha colto nel segno, dall'altra c'è anche molta preoccupazione per la sua gestione considerata anche la fase delicata e di transizione che vive il mondo del servizio civile. Riconosce che il lavoro propedeutico per l'avvio del progetto è andato bene, i contenuti sono stati chiariti e così i ruoli e le competenze degli attori in campo. Nei prossimi giorni è previsto un incontro tecnico per definire la questione della transizione finanziaria

La dott.ssa Postiglione sottolinea come effettivamente la congiuntura non è stata favorevole e che ora la situazione è più complessa perché occorre tener conto del Piano Triennale e capire come conciliare l'Avviso di presentazione di questi progetti con l'Avviso "generale".

Miozzo propone infine di cominciare ad avviare il progetto con le regioni che sono pronte per iniziare a lavorare attuando così anche una sorta di avvio sperimentale.

Odg 6 - Aggiornamento su sperimentazione CCP

La dott.ssa Postiglione informa che i primi 76 volontari sono stati avviati al servizio il 24 giugno, mentre gli altri verranno avviati nelle prossime settimane. Nell'ambito della formazione dei suddetti volontari avviati, comunica che il 25 giugno c'è stata una giornata di formazione collettiva presso il MAECI, che ha confermato il profondo interesse del MAECI stesso sia per i CCP sia per il servizio civile all'estero. Il Presidente sottolinea quanto sia motivante per un giovane entrare in una sede istituzionale e vedere riconosciuto il suo ruolo e dice che bisognerebbe trovare modo di offrire la stessa opportunità a tutti i giovani che svolgono il servizio civile.

La dott.ssa Postiglione informa che si prevede a settembre di pubblicare l'Avviso per la presentazione dei progetti della terza annualità CCP e a dicembre di organizzare un evento di comunicazione e formazione, sottolineando come sia necessario e urgente mettere in campo ogni sforzo per consolidare l'istituto.

Il Presidente estende a tutti i componenti della Consulta l'invito ricevuto dalla CNESC per la presentazione dell'annuale Rapporto della Conferenza, prevista a Roma il 3 luglio.

Alle 13:50 Miozzo lascia la riunione.

Ci si accorda per due possibili date per la prossima riunione della Consulta che vengono individuate nei giorni 24 luglio (da confermare) e 11 settembre.

Alle ore 14.15 termina la riunione.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Laura Pochesci

IL PRESIDENTE
Dott. Diego Cipriani